

 FAI	Procedura di sicurezza GESTIONE EMERGENZA COVID-19	Pagina 1 di 17 Rev.0 del 31/03/2020
---	--	--

CENTRO ANFFAS GIULIO LOCATELLI

GESTIONE EMERGENZA COVID-19

AMBIENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

SOMMARIO

1.	CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	2
3.	SITO INTERNET DI PUBBLICA UTILITÀ PER AGGIORNAMENTI	2
4.	DEFINIZIONI	2
5.	MISURE GENERALI	3
6.	INDICAZIONI DA RISPETTARE DA PARTE DI TUTTI I LAVORATORI	3
7.	PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA.....	4
8.	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	4
9.	UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	4
10.	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	5
10.1	GESTIONE SPAZI COMUNI (AREA DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)	6
10.2	INDICAZIONI DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO PER CLIENTELA, FORNITORI E TERZI	6
10.3	INDICAZIONI PER ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO SITI ESTERNI	6
11.	SORVEGLIANZA SANITARIA	7
12.	PROCEDURE DI EMERGENZA	8
13.	INFOGRAFICHE PRODOTTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE	10
14.	LISTA DI DISTRIBUZIONE	16

Datore di Lavoro	RSPP	Medico Competente	RLS
FORESTO Ivana	TAGLIENTE Michelangelo	NARDINI dr. Giuliano	FABBRO Renzo SEGATTO Damiano LUPAN Lucia

Revisioni

Rev.	Data	Oggetto
0	31.03.2020	Prima stesura

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è finalizzata alla gestione del rischio di contagio COVID-19 all'interno del luogo di lavoro fornendo ai lavoratori le misure di prevenzione necessarie al contenimento del contagio da COVID 19.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Le indicazioni che seguono tengono conto di quanto indicato nei seguenti riferimenti normativi e procedurali:

- DPCM del 1 marzo 2020 art. 3 comma 1 lettera a);
- DECRETO-LEGGE 2 marzo 2020, n. 9 Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - art. 34 comma 3;
- DPCM del 8 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Art. 2 e Allegato 1;
- DPCM del 11 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro siglato il 14 marzo 2020.

3. SITO INTERNET DI PUBBLICA UTILITÀ PER AGGIORNAMENTI

Il datore di lavoro consulta quotidianamente il sito <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> per ricevere informazioni sulla situazione e, se necessario, modificare o sospendere l'attività lavorativa in caso di indicazione dell'autorità sanitaria.

4. DEFINIZIONI

Cosa significa "**contatto stretto**"?

Per contatto stretto si intende un contatto diretto con materiale infetto o con un caso di COVID-19 a una distanza inferiore di 2 metri e per un tempo maggiore di 15 minuti, e precisamente:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

IL CONTENIMENTO DELLE INFEZIONI DA NUOVO CORONAVIRUS PASSA PER LA CORRETTA GESTIONE DELLE PERSONE CHE HANNO AVUTO CONTATTI CON CASI CONFERMATI.

5. MISURE GENERALI

Tutte le persone presenti in azienda dovranno attenersi a quanto esposto nei cartelli esplicativi sulle misure generali di prevenzione (Allegato 1 DPCM 08/03/2020 - Misure igienico-sanitarie) quali:

- a. lavarsi spesso le mani con acqua e sapone secondo le indicazioni di corretto lavaggio e con le soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani;
- b. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c. evitare abbracci e strette di mano;
- d. mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e. igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f. evitare sempre e comunque l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- g. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k. usare la mascherina solo se si sospetta di essere contagiati, se si mostrano sintomi influenzali e ogni volta che non si rispetti il metro di distanza tra le persone.

RICORDATI INOLTRE:

- i prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi;
- contattare il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e se si ha il sospetto di essere stati in contatto con casi noti o provenienti dai focolai;
- gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

6. INDICAZIONI DA RISPETTATE DA PARTE DI TUTTI I LAVORATORI

PER TUTELARE LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, NONCHÈ QUELLA DI TUTTI COLORO CHE FREQUENTANO IL SITO AZIENDALE, È OPPORTUNO CHE I LAVORATORI E I COLLABORATORI SEGUANO LE SEGUENTI ISTRUZIONI PRECAUZIONALI E CAUTELATIVE:

- a. Prima di avviarti al lavoro misurati la febbre e non recarti al lavoro se la temperatura supera i 37.5°C. Avvisa immediatamente il datore di lavoro. Se ti trovi in questa condizione non recarti al Pronto Soccorso ma contatta nel più breve tempo possibile il tuo medico curante e segui le sue indicazioni.
- b. Evita l'accesso presso l'Azienda se si manifestano sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre).
- c. Evita l'accesso presso l'Azienda se, nel periodo di incubazione del virus, tu e/o i componenti del tuo nucleo familiare siano entrati in stretto contatto con persone in quarantena e/o in isolamento precauzionale. Consulta il medico di base e/o il numero verde regionale e nazionale per l'emergenza Coronavirus.
- d. Evita l'accesso presso l'Azienda se, nel periodo di incubazione del virus, tu e/o i componenti del tuo nucleo familiare hanno avuto contatti con un caso sospetto o confermato di coronavirus o una persona sotto controllo per il coronavirus.

- e. Ricordati di dichiarare tempestivamente al tuo Datore di lavoro, anche successivamente all'ingresso in azienda, qualora emergano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc);

SI RACCOMANDA NUOVAMENTE L'OSSERVANZA DI ALCUNE SEMPLICI NORME IGIENICHE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA ALL'INTERNO DEL SITO AZIENDALE, QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO:

- a. Rispettare pienamente le disposizioni emanate dalle Autorità competenti nazionali e locali.
- b. Evitare il contatto ravvicinato (distanza minima di un metro) e diretto (strette di mano, abbracci, etc.) con le persone che accedono al sito aziendale.
- c. Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile, con acqua e sapone o meglio con un apposito disinfettante per mani a base alcol.
- d. Coprirsi bocca e naso in caso di starnuto o tosse con l'interno del gomito o con un fazzoletto monouso (da gettare immediatamente dopo l'utilizzo) e lavarsi poi le mani; nel caso di semplice sintomatologia parainfluenzale si raccomanda l'utilizzo delle apposite mascherine.
- e. Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani; il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca.

7. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Le superfici (es. scrivanie e tavoli) e gli oggetti (es. telefoni, tastiere, maniglie, porte, corrimano, ecc.) devono essere puliti giornalmente con semplici disinfettanti che sono in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o candeggina.

L'azienda mette a disposizione prodotti per la pulizia e sanificazioni delle aree di lavoro, ogni lavoratore, previa lettura della scheda di dati di sicurezza del prodotto in uso e l'indossamento dei relativi DPI, può collaborare alla pulizia a fine turno e alla sanificazione periodica di scrivanie e banchi di lavoro, maniglie e oggetti in uso, tastiere, schermi touch, mouse con adeguati disinfettanti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione (rif. Paragrafo "procedure di emergenza").

8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

A tal uopo l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Se ne raccomanda la frequente pulizia con acqua e sapone.

9. UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Per la protezione dal nuovo COVID-19 nelle attività in cui non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro i lavoratori indosseranno mascherine chirurgiche conformi alle indicazioni dall'autorità sanitaria, oltre ai DPI normalmente in dotazione.

Requisito fondamentale per l'uso estensivo è che il DPI **deve mantenere inalterate le sue caratteristiche e la sua funzionalità.**

Di seguito sono riportate le corrette modalità di rimozione e riutilizzo del DPI ed in particolare rispetto ai seguenti punti:

- è necessario smaltire il DPI dopo l'uso per operazioni che comportano la generazione di aerosol;
- è necessario smaltire il DPI se è visibilmente contaminato con sangue, secrezioni nasali o respiratorie o fluidi corporei;
- è necessario smaltire il respiratore se usato con soggetti con diagnosi accertata di patologie che comportino il rischio di trasmissione da contatto;
- prendere in considerazione l'uso di visiere protettive facciali lavabili in abbinamento al DPI al fine di diminuire il rischio di contaminazione;
- sanificare con soluzioni alcoliche o acqua e sapone le proprie mani prima e dopo aver toccato o aggiustato la posizione del respiratore (per migliorare il comfort o per mantenerlo in posa ad esempio);
- è necessario smaltire i DPI che mostrano evidenti danni o che non consentono la corretta respirazione dell'operatore.

Qualora sia previsto il riutilizzo limitato del DPI, tra un uso e l'altro del respiratore, seguire indicazioni di buona pratica, quali:

- togliere il DPI in un luogo dedicato, evitando di toccare la parte filtrante (sfilare la maschera da dietro la nuca, toccando i lacci o gli elastici). L'ambiente in cui avviene la rimozione dei DPI deve essere regolarmente sanificato. Eseguire la procedura di igiene delle mani prima e dopo aver rimosso il DPI;
- tenere il DPI dentro un sacchetto traspirante pulito come per esempio un sacchetto di carta avendo cura di non danneggiarlo o deformarlo;
- ogni operatore deve identificare e marcare chiaramente il proprio DPI e il contenitore in cui questo viene riposto: evitare l'uso accidentale dello stesso DPI da parte di più operatori;
- Utilizzare guanti puliti quando si re-indossano i DPI o quando si rendesse necessario toccarli per ispezioni. Smaltire i guanti usati per indossare il DPI o per effettuare la verifica di tenuta;
- Effettuare la verifica di tenuta ad ogni nuovo utilizzo.

Per il corretto indossamento seguire le istruzioni operative in allegato alla presente procedura.

Secondo le indicazioni disponibili, quando non specificato dal costruttore, viene suggerito di riutilizzare il DPI al massimo di cinque volte. Le maschere con la dizione "Monouso" ('FOR SINGLE USE') apposta dal costruttore e le mascherine medico-chirurgiche, NON POSSONO ESSERE IN NESSUN CASO RIUTILIZZATE.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

10. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Tutte le attività che comportano l'aggregazione di persone all'interno dell'Azienda sono vietate o sospese

- Vengono favorite per tutti i casi possibili l'adozione di lavoro in remoto e/o lavoro agile (smart-working) per limitare gli spostamenti dei lavoratori e ridurre il numero di accessi presso il sito Aziendale;
- Attenersi alle indicazioni aziendali rispetto un piano di turnazione dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

10.1 GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni va effettuato con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone, nel caso non fosse possibile mantenere le distanze attuare la turnazione ed evitare l'affollamento dell'area di uso comune. Viene attuato l'accesso singolo dei lavoratori in spogliatoio per ridurre la contemporaneità di persone e durante la pausa vengono mantenute le distanze di sicurezza.

10.2 INDICAZIONI DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO PER CLIENTELA, FORNITORI E TERZI

- a. Si ricorda di raccomandare alla clientela, fornitori e terzi di utilizzare i mezzi che oggi la tecnologia mette a disposizione (posta elettronica, telefono, fax, internet, ecc.) al fine di limitare il più possibile accessi personali presso la Comunità. Evitare inoltre appuntamenti e/o riunioni in Comunità o altrove: privilegiare a questo scopo l'uso del telefono, della posta elettronica, di strumenti di videoconferenza o altro simile.
- b. È fatto divieto di accesso ai locali ai visitatori esterni. Sono sospesi per il momento i nuovi ingressi, compresi quelli della pronta accoglienza.
- c. A tutte le persone che dovranno comunque, sia pure brevemente, accedere presso la Comunità è fatto divieto di entrare all'interno dello stesso per recarsi alla postazione del personale; si dovrà obbligatoriamente attendere presso l'ingresso in attesa di ricevere assistenza osservando sempre e comunque le misure di sicurezza consigliate (distanza minima, evitare contatti fisici, ecc.).
- d. I fornitori che si recassero in Comunità solo per consegnare materiale, previo contatto telefonico con il personale addetto, potranno depositarlo al di fuori della struttura; il personale addetto provvederà poi a prelevarli in sicurezza indossando appositi guanti monouso e mascherina chirurgica. Eventuali terzi che devono accedere ai locali di lavoro interni, l'infermiere del distretto, il medico di base e altri casi urgenti (ad esempio improrogabili interventi tecnici in caso di guasti, ecc.) previa autorizzazione del datore di lavoro, entrano osservando sempre e comunque le misure di sicurezza consigliate (distanza minima, evitare contatti fisici, uso di mascherina e guanti, ecc.). I fornitori di servizi che fanno ingresso in Comunità avvisano con il citofono ed entrano nel piazzale lasciando il materiale nell'area esterna, non hanno accesso ai locali e non vi è quindi contatto diretto con il personale..
- e. Alle persone che non potranno fare a meno di accedere presso la Comunità, nel caso soffrissero di temporanei sintomi tipici del periodo (raffreddore, lieve tosse, ecc.) senza febbre, va raccomandato l'uso delle apposite mascherine di tipo chirurgico e dei guanti monouso e di rispettare rigorosamente le misure di prevenzione previste.

10.3 INDICAZIONI PER ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO SITI ESTERNI

L'accesso a siti esterni va effettuata:

- Presso siti esterni in gestione a terzi secondo le indicazioni del gestore qualora presenti e comunque indossando costantemente in presenza di persone la mascherina di tipo chirurgico e guanti monouso nelle modalità di corretto indossamento previste dall' O.M.S. avendo cura di igienizzare le mani prima e dopo l'indossamento dei guanti.
- Durante le trasferte ogni operatore utilizzerà salvo diverse indicazioni il mezzo di trasporto aziendale singolarmente. In caso di copresenza di al massimo un'altra persona nel mezzo di trasporto vi è l'obbligo di indossare la mascherina e i guanti durante tutto il tragitto. Prima dell'utilizzo del mezzo di trasporto ogni operatore dovrà provvedere all'igienizzazione dell'abitacolo (volante, cambio, cruscotto, ecc.) con l'ausilio dei prodotti di igienizzazione messi a disposizione dall'azienda insieme ai guanti e alla SDS specifica.

11. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo specifico di buona prassi)

- a. verranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- b. la sorveglianza sanitaria periodica non verrà interrotta (salvo diverse indicazioni del medico competente), perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- c. nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collaborerà con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- d. Il personale in **condizioni di salute "sensibili" e particolari** (es. immunodepressi, cardiopatici, donne in stato di gravidanza, soggetti con malattie croniche, etc.) è invitato a esporre la propria situazione al medico di base e al medico competente dell'Azienda (previa richiesta al Datore di Lavoro), per valutare l'adozione o meno di misure di prevenzione e protezione specifiche o l'eventuale astensione dall'attività lavorativa. Il predetto personale potrà essere autorizzato dal Datore di Lavoro ad utilizzare misure precauzionali aggiuntive durante l'attività lavorativa.
- e. Si ricorda che il lavoratore che rientra al lavoro dopo un periodo di assenza per malattia non necessita di alcuna specifica certificazione, ad eccezione dei periodi superiori a 60 giorni continuativi, come già previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

12. PROCEDURE DI EMERGENZA

IN CASO DI:

- **Lavoratore con sintomatologia respiratoria, anche lieve, o lavoratore asintomatico che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro:**
 - ✓ Avvisa immediatamente il tuo datore di lavoro;
 - ✓ non svolgere attività lavorativa, isolati dagli altri soggetti presenti;
 - ✓ indossa tempestivamente una mascherina chirurgica;
 - ✓ torna e rimani a casa (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici);
 - ✓ contatta il tuo Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dello stato di malattia.

- **Lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):**
 - ✓ Avvisa immediatamente il tuo datore di lavoro;
 - ✓ non svolgere attività lavorativa, isolati dagli altri soggetti presenti;
 - ✓ indossa tempestivamente una mascherina chirurgica;
 - ✓ torna e rimani a casa (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici);
 - ✓ contatta il tuo Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dello stato di malattia.
 - ✓ gli addetti al primo soccorso aziendale, dovranno indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica;

- **lavoratore confermato certo positivo per COVID-19 e gestione dei contatti stretti di un caso confermato di COVID-19:**
 - ✓ spetta alle Autorità sanitarie territorialmente competenti, anche in collaborazione con il datore di lavoro, individuare i "contatti" qualificabili come "stretti" del soggetto certo positivo di COVID-19 e applicare agli stessi la misura della "quarantena" con sorveglianza attiva, per quattordici giorni e/o gli altri provvedimenti ritenuti necessari (es. tampone ecc.) nel rispetto dei protocolli preposti.

- **Lavoratore che al di fuori dell'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):**
 - ✓ Avvisa immediatamente il tuo datore di lavoro;
 - ✓ non svolgere attività lavorativa, isolati dagli altri soggetti presenti;
 - ✓ indossa tempestivamente una mascherina chirurgica;
 - ✓ torna e rimani a casa (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici);
 - ✓ contatta il tuo Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dello stato di malattia.
 - ✓ collabora con l'azienda sanitaria territorialmente competente mettendo a disposizione le informazioni in proprio possesso al fine della ricostruzione di eventuali contatti.

SUCCESSIVAMENTE PROVVEDERE ALLA SANIFICAZIONE DEI LOCALI DI LAVORO:

Fatto salvo quanto previsto ai punti precedenti, l'azienda adotta i seguenti interventi precauzionali:

- a. Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
- b. Interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui alla lettera c, fatto salvo le aree di transito;

- c. Immediata sanificazione di, in questo ordine cronologico:
- i. Delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
 - ii. Postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
 - iii. Area break utilizzata dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, frigo, forno ecc.).

Sanificazione ambienti di lavoro: in presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali della Comunità, si procede alla pulizia e sanificazione nonché alla loro ventilazione, dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e secondo la **Procedura di decontaminazione ed. 1 rev.0** di cui riportiamo estratto:

- Completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).
- Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Sanificazione ambienti sanitari: in presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione nonché alla loro ventilazione, dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute di cui riportiamo estratto:

- Vedi indicazioni sopra riportate per la sanificazione degli ambienti di lavoro (pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detersivo seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio)).
- La stanza di isolamento dovrà essere sanificata almeno una volta al giorno, al più presto in caso di spandimenti evidenti e in caso di procedure che producano aerosol, alla dimissione dell'ospite, da personale con DPI.
- Una cadenza superiore è suggerita per la sanificazione delle superfici a maggior frequenza di contatto da parte dell'ospite e per le aree dedicate alla vestizione/svestizione dei DPI da parte degli operatori.
- Per la decontaminazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. I carrelli di pulizia comuni non devono entrare nella stanza.
- Il personale addetto alla sanificazione deve essere dotato dei DPI previsti per l'assistenza agli ospiti e seguire le misure indicate per la vestizione e la svestizione (rimozione in sicurezza dei DPI).
- In presenza dell'ospite questo deve essere invitato ad indossare una mascherina chirurgica, compatibilmente con le condizioni cliniche, nel periodo necessario alla sanificazione.

13.INFOGRAFICHE PRODOTTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE

Istruzioni di sicurezza diffuse dal Ministero della Salute

#coronavirus

**Quali sono i sintomi
del nuovo coronavirus?**

Come altre malattie respiratorie, può causare sintomi lievi come **raffreddore, mal di gola, tosse e febbre**, oppure sintomi più severi quali **polmonite e difficoltà respiratorie.**

*Ministero della Salute*World Health
Organizationwww.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

UNIVERSITÀ DI PISA- SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



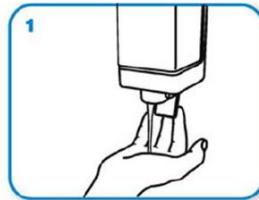
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



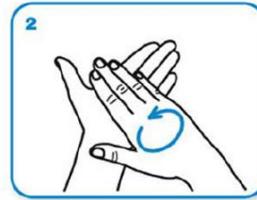
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



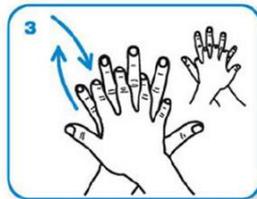
Bagna le mani con l'acqua



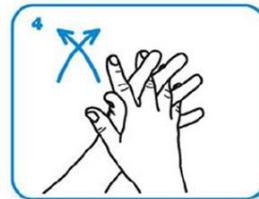
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



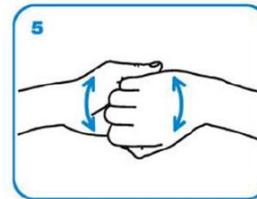
friziona le mani palmo contro palmo



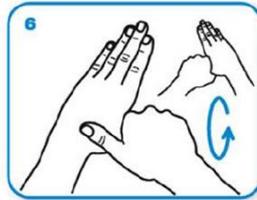
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



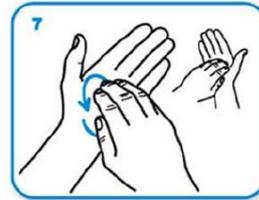
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



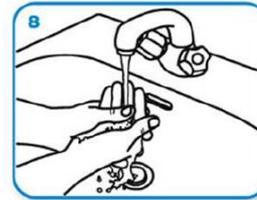
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



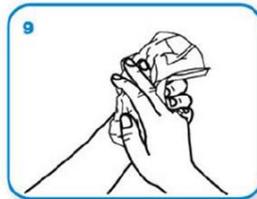
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



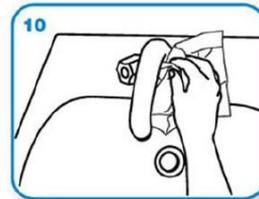
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



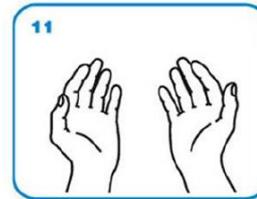
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Locandina predisposta dal Ministero della Salute per l'ambito sanitario e reperibile sul sito <http://www.salute.gov.it/>



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

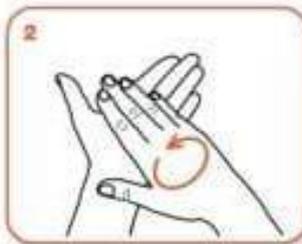
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



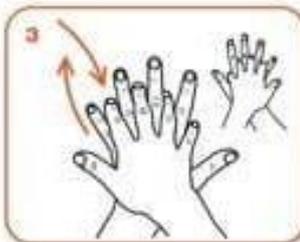
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



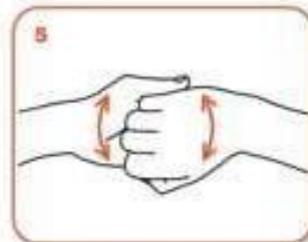
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



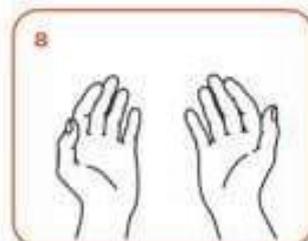
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS



Si invita inoltre a fare riferimento a indicazioni e/o disposizione emanate a livello Nazionale e Regionale (i riferimenti sono disponibili al link <http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischiosanitario/emergenze/coronavirus/normativa-emergenza-coronavirus>), per quanto concerne la definizione di misure da adottare circa il contenimento della proliferazione del Coronavirus SARS-COV-2 e dei casi di COVID-19.

IMPORTANTE! SOTTOSCRIVENDO LA PRESENTE PROCEDURA DI LAVORO MI IMPEGNO A:

- RISPETTARE quanto riportato nella presente procedura di lavoro e tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

- **INFORMARE TEMPESTIVAMENTE e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.**

